



## Scuole, genitori preoccupati dal trasloco

«Nessuno ha parlato con noi di questa ipotesi, ci sono situazioni critiche per la sicurezza e gli spazi all'aperto sono esigui»

TENNO - Perplesso alcuni genitori dei bambini che frequentano la scuola elementare di Tenno rispetto alla prospettiva di traslocare le aule nella canonica di Ville del Monte (in foto). La sede infatti dovrà subire lavori di ristrutturazione da luglio 2008 a maggio 2009. Sono 76 gli scolari attualmente in forza alle scuole, divisi tra le cinque classi. La sistemazione provvisoria,

individuata presso gli edifici parrocchiali dalla dirigenza scolastica e dal sindaco Gianmarco Marocchi, secondo alcuni genitori non sarebbe adatta e non sarebbe nemmeno sicura. Ne fanno anche una questione di comunicazione: «Nessuno sapeva ufficialmente - dicono alcuni genitori - di questo trasferimento, erano solo voci. Le famiglie non sono state nemmeno sentite, ci

vengono comunicate un sacco di cose, anche meno importanti, mentre questa l'abbiamo appresa prima dai giornali. Secondo noi la struttura della parrocchia presenta problemi: riguardano anzitutto i cinquecento metri che separano la fermata dell'autobus dalla scuola. È una questione di sicurezza visto che per un tratto della strada manca anche il marciapiede». «Non so se le insegnanti - di-

ce un altro genitore - si assumeranno la responsabilità di accompagnare ogni giorno gli scolari dalla fermata alla sede». Altro problema riguarda il parco giochi esterno «uno spazio - dicono - di dieci metri per dieci, insufficiente per tutti i bambini. E poi ci sono le vecchie scale di accesso in pietra. Forse sarebbe meglio andare per un anno alla Miralago».

### LAVORO

Lasciata a casa nella scorsa stagione estiva «malgrado il contratto aziendale»

# Precaria da sei anni fa causa alla Coop

Angelika Haverbek non è stata riassunta nel 2007

RIVA DEL GARDA - Ha fatto causa alla Coop Alto Garda, ri-vuole il suo posto di lavoro anche se stagionale.

Vita dura per la precaria Angelika Haverbek, 53 anni: dopo sei anni di lavoro svolto sempre da aprile a settembre presso i diversi punti vendita della cooperativa di consumo del Basso Sarca, non è stata più richiamata: lasciata a casa nel 2007 e questo malgrado il contratto integrativo aziendale, spiega l'avvocato Agostino Catalano che difende la dipendente, preveda la precedenza per i stagionali di lungo corso nelle riassunzioni temporanee.

E così giovedì alle 10.30 al tribunale di Rovereto, ci sarà la prima udienza presso il giudice del lavoro. Il sindacato Cgil Filcams, proprio per sostenere la vertenza della dipendente, creerà un presidio di solidarietà presso l'aula giudiziaria.

I vertici della cooperativa non hanno voluto commentare in alcun modo la questione, il direttore Franco Bertoldi, ieri ha chiesto al giornalista di sentire il presidente Francesco Pederzoli. Pederzoli ha detto: «Non abbiamo nulla da dichiarare».

Angelika Haverbek ha lavorato sei anni presso la Coop Alto Garda, come lavoratrice stagionale, anche se ambiva, ovviamente, considerata anche l'età, ad avere un posto fisso. Di norma Angelika veniva assunta ogni anno ai primi di aprile, cioè a inizio stagione. Nell'aprile 2006 però, dopo aver telefonato tre o quattro volte alla sede della cooperativa per la riassunzione, visto che non veniva ripresa in servizio - nonostante la legge 79



del 1983 e l'articolo 5 dell'accordo integrativo aziendale prevedano il diritto di precedenza per chi abbia già lavorato presso la Coop - si è vista costretta a far intervenire la Filcams Cgil per essere ricollocata in batteria. L'assunzione avvenuta in ritardo nel 2006 rispetto agli altri anni - a fine aprile anziché all'inizio - ha determinato anche un altro effetto: la dipendente al momento della fine del rapporto di lavoro contava solo 51 settimane lavorative in due anni, perdendo così il diritto alla disoccupazione (per la quale avrebbe dovuto lavorare 52 settimane). Fece presente la cosa alla cooperativa anche attraverso un arti-

colo di giornale e a Natale 2006 venne richiamata in servizio per due settimane. Da allora, però, più nulla. La Coop Alto Garda non l'ha più voluta tra gli scaffali o alla casa nel 2007. Angelika Haverbek è rimasta a casa, precaria, disoccupata, con le immaginabili difficoltà a trovare un nuovo posto, non solo per l'età ma forse anche per aver avuto il coraggio di rivendicare i propri diritti. Così il sindacato Filcams è intervenuto nuovamente, e dopo la mancata conciliazione all'Ufficio del Lavoro, giovedì si terrà la prima udienza con la quale la dipendente intende portare avanti il proprio il diritto alla riassunzione. **st.is.**

### IN BREVE

#### ALTO GARDA LEDRO

**Farmacie di turno**  
Prestano servizio notturno (dalle 19) la farmacia di Varone di Riva (tel. 0464-551195) e la farmacia comunale di Pietramurata (tel. 0464-547044).

#### RIVA DEL GARDA

**Teatro dialettale**  
Stasera alle 20.30 all'oratorio della parrocchia di Sant'Alessandro a Riva la filodrammatica Concordia '74 di Povo porta in scena «Don Oreste el guastafeste» di Bruno Capovilla.

#### MALCESINE

**Voci bianche**  
Dal 15 al 19 aprile Malcesine ospita «Il Garda in coro» primo concorso internazionale di Voci Bianche. Saranno 14 i cori da diversi parti del mondo. Info: 045 6570332; [www.ilgardaincoro.it](http://www.ilgardaincoro.it)

#### RIVA DEL GARDA

**Merenda per bimbi**  
Oggi per tutti i bimbi dai 5 agli 11 anni, «Merenda d'artista» dalle 14 alle 18, al centro Aretè in via Trento 26 a Riva (Casa mia). Prenotazione obbligatoria al 0464 557521; 339 1521066. Ispirati da immagini di Depero i piccoli comporranno un buffet futurista con Eleonora Odorizzi.

### NAGO TORBOLE



## Due nidi chiudono Genitori protestano Raccolte 300 firme

NAGO TORBOLE - Oltre trecento le firme di protesta inviate in Provincia per sollecitare una soluzione per il servizio nido per i piccoli. C'è malcontento tra le famiglie di Nago Torbole con figli in tenera età. Le opposizioni in consiglio comunale hanno proposto al riguardo un ordine del giorno.

La comunità è senza asilo nido che arriverà solo tra qualche anno con il nuovo centro scolastico; chiusi negli ultimi mesi anche i servizi alternativi per l'infanzia che finora avevano tamponato egregiamente la falla: il nido privato gestito a Torbole per quattro anni da Sara Bertoldi e Sandra Foletti ha terminato l'attività a fine 2007; da poco ha concluso la propria esperienza a Nago anche la succursale della «Chiocciola», una sorta di servizio a ore utilizzato da una quindicina di famiglie e che era in affitto (modico) presso gli edifici parrocchiali.

I genitori del Comune si sono trovati così di punto in bianco senza due strutture di supporto essenziali. «Non ho mai capito - dice Sandra Foletti - perché l'ente pubblico non sostiene direttamente le famiglie. Perché non dà i contributi ai genitori che poi possono decidere se usufruire di una struttura pubblica o privata,

di una tagesmutter o al limite di una babysitter. A Nago Torbole, dove il pubblico non c'è, le famiglie cosa devono fare? È ora e tempo che venga istituito un nido comunale, in alternativa si dia un contributo ai genitori».

Della questione è stato interessato anche il consigliere provinciale Giuseppe Parolari, già sindaco del paese. «Insieme per Nago Torbole» e «Azione civica», le due liste all'opposizione in consiglio, con l'ordine del giorno appena presentato attaccano frontalmente l'assessore Bruno Polidoro e l'amministrazione municipale perché nonostante le varie promesse verbali «i problemi prospettati in questi mesi si sono, purtroppo, puntualmente verificati».

I consiglieri deplorano la chiusura dei due centri privati per l'infanzia: «Dovrebbe risultare doveroso per un'amministrazione comunale - dicono - promuovere, valorizzare e aiutare anche tangibilmente tali strutture, soprattutto laddove l'ente pubblico non riesce a garantire un servizio in forma autonoma». Con l'ordine del giorno le opposizioni impegnano sindaco e giunta a muoversi d'urgenza per garantire il servizio sul territorio comunale anche mediante apposite convenzioni. **st.is.**



Nel direttivo: Bruno Dorigato, Tiziano Benedetti, Remo Dionisi, Claudio Mandelli, Piermario Infanti, Franco Micheli, Ferruccio Morandi, Luciano Scarpetta e Giuliano Zanotti

### ALPINI DI TORBOLE

Rinnovato il direttivo, Marzio Prandi vice

## Ruggiero Bellotti capogruppo

TORBOLE SUL GARDA - Ruggiero Bellotti (in foto) torna a guidare il gruppo alpini di Torbole sul Garda. In questi giorni, alla presenza del responsabile di zona Emilio Visconti, si è riunito la sezione di Torbole per il consuntivo della passata stagione e per eleggere il nuovo direttivo che guiderà il gruppo. La quarantina di alpini, che si è ritrovata per la speciale occasione, ha ascoltato la relazione fatta dall'uscente capogruppo Marzio Prandi, che ha ripercorso tutta l'attività svolta nel 2007 e in special modo l'istituzione della Befana Alpina. Successivamente è stata esposta la relazione

finanziaria da parte del cassiere Giovanni Malossini. Si è poi passati alla elezione del nuovo direttivo. Capogruppo è stato rieletto Ruggiero Bellotti, ritornato dopo una breve pausa al vertice degli alpini. Bellotti peraltro consigliere comunale aveva ricoperto per tre anni anche la carica di assessore. È stato poi riconfermato Malossini come cassiere mentre Marzio Prandi è stato scelto come vicecapogruppo e segretario è risultato Bruno Civettini. Sono stati eletti inoltre membri del direttivo: Bruno Dorigato, Tiziano Benedetti, Remo Dionisi, Claudio

Mandelli, Piermario Infanti, Franco Micheli, Ferruccio Morandi, Luciano Scarpetta e Giuliano Zanotti. Oltre alle normali attività associative è stato deliberato di sistemare il reparto notte della Baita degli alpini a doss Casina, edificio bisognoso di una risistemata e di dotare la casetta di un pannello fotovoltaico per illuminare tutte le stanze, in sostituzione del vecchio impianto a gas. Con l'occasione poi è stato rivolto un caloroso ringraziamento a tutti quelli che con le loro donazioni hanno contribuito a rendere più accogliente la casetta alpina.



### CASSA RURALE DI LEDRO

#### AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci della Cassa Rurale di Ledro Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa con sede in Bezzeca in Viale Chiassi, 9, sono convocati in

#### ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

indetta in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2008, alle ore 08.00, presso la Sede Sociale in Bezzeca ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno di SABATO 24 MAGGIO 2008, alle ore 15.00 presso il Centro Culturale di Locca di Conci per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2007 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa), Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione del soggetto incaricato del controllo contabile. Approvazione del bilancio e destinazione degli utili.
2. Elezione delle cariche sociali.
3. Determinazione dei compensi agli Amministratori ed ai Sindaci.
4. Eventuale determinazione dell'importo che i nuovi Soci devono versare ai sensi dell'art. 2528 cod. civ.
5. Varie ed eventuali.

Bezzeca, 27 Marzo 2008

Il Presidente  
Cis Rag. Piero